



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio – SUAP

Prot. n. 8659 del 04/08/2020

Oggetto: Diffida a demolire ai sensi dell'art. 35, comma 1, del DPR 380/2001 e s.m.i., per opere edilizie abusive realizzate su suolo del pubblico demanio idrico, nel corso d'acqua pubblico denominato Fosso della Rote, in loc. Villa S. Antonio, coordinate geografiche latitudine nord 42° 56' 51" longitudine est 13° 04' 60"

DIFFIDA A DEMOLIRE OPERE ABUSIVE

(Art. 35, comma 1, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il verbale di accertamento di violazione urbanistico-edilizia redatto in data 04/08/2020 con n. 8641 di prot. gen. del Comune da parte del Geom. Dario Morosi e Isp. Capo. Martini Ernesto, dal quale si evidenzia che sono stati eseguiti i sottoelencati lavori abusivi:

attraversamento carrabile sul Fosso delle Rote, completamente ricadente all'interno dell'area demaniale, costituito da condotta stradale portante in acciaio tipo finsider, posta longitudinalmente e completamente all'interno del medesimo corso d'acqua pubblico, della lunghezza di ml. 8,86 e diametro di ml. 1,62, con sovrastante reinterro in materiale di cava stabilizzato per una lunghezza di ml.6,50 e larghezza ml. 4,20, finalizzato a consentire di superare il corso d'acqua da una sponda all'altra, con mezzi di portata e dimensioni rilevanti.

il tutto all'interno del corso d'acqua pubblico denominato Fosso della Rote, in loc. Villa S. Antonio, coordinate geografiche latitudine nord 42° 56' 51" longitudine est 13° 04' 60";

VISTO l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n.241/1990 e s.m.i., prot.n. 6274 del 09/06/2020;

DATO ATTO che la suddetta comunicazione prot.n. 6274 del 09/06/2020, è stata anche inviata alla Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata, in qualità di Amministrazione Pubblica competente per la proprietà dell'area;

VISTA la successiva comunicazione prot.n.6814 del 22/06/2020 con la quale si comunicava:

- il differimento dell'accesso agli atti alla conclusione del procedimento stesso ai sensi dell'art.9 c.2 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, a tutela degli interessi di cui all'art.24, comma 6, lett.c) della Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- la possibilità per l'interessato di inoltrare ai sensi dell'art.10, c.1, lett.b) della Legge n.241/1990 e s.m.i., entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, memorie scritte e documenti pertinenti l'oggetto del procedimento.

DATO ATTO che, decorso inutilmente il suddetto termine di 10 giorni, alla data odierna il Sig. Sabbatini Maurizio non ha inoltrato alcuna documentazione pertinente l'oggetto del procedimento.

RITENUTO che i lavori di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente in quanto realizzati in assenza di permesso di costruire;

RILEVATO che i responsabili dell'abuso edilizio risultano essere:

- Sabbatini Maurizio nato a Visso il 08/10/1958 e residente a Visso in Ponte Lato n.8, C.F. SBBMRZ58R08M078P, in qualità di committente;
- CEIT S.p.a. con sede in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno n.108 C.F. 01481120697, il cui legale rappresentante risulta essere il Sig. De Meis Alessandro nato a Confogni il 21/07/1944, residente a Terni in Via Nazario Sauro n.1 int.9, C.F. DMSLSN44L21C959F, in qualità di impresa esecutrice dei lavori;

VISTO l'art. 35 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

VISTO l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Per le motivazioni sopra esposte

DIFFIDA

nei confronti di ed in solido fra loro:

- Sabbatini Maurizio nato a Visso il 08/10/1958 e residente a Visso in Ponte Lato n.8, C.F. SBBMRZ58R08M078P, in qualità di committente;
- CEIT S.p.a. con sede in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno n.108 C.F. 01481120697, il cui legale rappresentante risulta essere il Sig. De Meis Alessandro nato a Confogni il 21/07/1944, residente a Terni in Via Nazario Sauro n.1 int.9, C.F. DMSLSN44L21C959F, in qualità di impresa esecutrice dei lavori;

di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione dei lavori indicati in premessa ed al ripristino dello stato dei luoghi, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) con effetto dalla data di notifica della presente diffida.

DISPONE

1. Che la presente diffida venga notificata ai soggetti sopra identificati;
2. L'invio in copia della presente diffida a:
 - Segretario Comunale del Comune di Visso;
 - Ufficio di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa;
 - Raggruppamento Carabinieri Parchi - Stazione CC "Parco" Visso
 - Procura della Repubblica di Macerata;
 - Provincia di Macerata - Settore Urbanistica e Ambiente;
 - Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata

COMUNICA

che contro la presente diffida è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente diffida, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Dario Morosi